



nexthardware.com

a cura di: Giuseppe Apollo - pippo369 - 26-06-2012 23:30

Cyborg M.M.O. 7 Mouse Gaming



LINK (<https://www.nexthardware.com/recensioni/periferiche-di-gioco/690/cyborg-mmo-7-mouse-gaming.htm>)

Funzionalità evolute, ergonomia ai massimi livelli ed un look mozzafiato per il mouse gaming TOP di gamma di Cyborg.

Il notevole successo riscosso dalla linea R.A.T. 7 nel settore dei mouse gaming di alto livello ha spinto Cyborg, azienda facente parte del gruppo Mad Catz, ad espandere ulteriormente la sua già ampia offerta con il nuovo modello M.M.O. 7.↔

Come abbiamo avuto modo di constatare recensendo sia il R.A.T. 7 che il Contagion, questa serie di mouse si distingue, oltre che per le↔ ottime prestazioni e per l'elevata qualità costruttiva, soprattutto per un livello di ergonomia decisamente sopra la media.

La carta vincente dei mouse della serie R.A.T. è rappresentata dalla particolare struttura composta da più moduli che, tramite una serie di meccanismi a vite, possono variare reciprocamente sia la distanza che l'angolazione; se a questo aggiungiamo la presenza di 4 moduli aggiuntivi presenti in bundle, il risultato finale è una periferica di una versatilità unica, in grado di adattarsi alla mano di qualsiasi gamer e di offrire l'impugnatura adatta ad ogni tipo di presa.

Le prime varianti del R.A.T. 7 sono state lanciate da Cyborg per offrire ai potenziali clienti dei prodotti con diverse tonalità cromatiche e con sensori laser sempre più evoluti.

Con il Cyborg M.M.O. 7 assistiamo ad un radicale cambiamento del progetto iniziale, dettato più che altro dalla presenza di un innumerevole quantità di tasti programmabili, indispensabili per la tipologia di utilizzo a cui è destinato questo particolare mouse.

I colori scelti sono, questa volta, il nero delle parti in plastica ed un arancio molto acceso utilizzato per buona parte dei tasti programmabili e per lo spettacolare telaio in alluminio.

Nel corso della recensione avremo modo di mostrarvi tutte le novità introdotte dal modello in prova fornendovi, al momento, un piccolo anticipo di cosa vi aspetta:

- DPI range 25-6400 DPI (in step di 25 DPI)
- Accelerazione - 50G
- Polling Rate fino a 1000Hz
- Tracking Speed - Up to 6m/sec
- Always On
- Slick in PTFE
- Connettore USB placcato in oro
- Cavo USB rivestito in tessuto
- Tredici tasti programmabili per avere fino a 78 macro a disposizione
- Tasto 5D, cinque comandi con unico controllo
- Funzione Dual Action Lock per dare sollievo alle dita
- Illuminazione con LED multicolore↔ sui pulsanti DX e SX
- Plugin per World of Warcraft
- Poggiapalmi e poggiamignoli intercambiabili con tre modelli diversi
- 4 livelli di risoluzione selezionabili al volo
- Rotella di scrolling ausiliaria programmabile
- Tre sotto profili (Cyborg mode) per ogni profilo memorizzato, richiamabili tramite apposito pulsante
- Peso regolabile tramite 5 pesi da 6g
- Compatibilità con Mac

↔



Per chi volesse conoscere gli altri prodotti della linea R.A.T. di Cyborg, vi proponiamo i link diretti alle pagine dedicate dal produttore per ciascuno di essi.

[Cyborg R.A.T. 3 - 3200 DPI \(http://www.cyborggaming.com/prod/rat3.htm\)](http://www.cyborggaming.com/prod/rat3.htm)

[Cyborg R.A.T. 5 - 4000 DPI \(http://www.cyborggaming.com/prod/rat5.htm\)](http://www.cyborggaming.com/prod/rat5.htm)↔

[Cyborg R.A.T. 7 - 5600 DPI \(http://cyborggaming.com/prod/rat7.htm\)](http://cyborggaming.com/prod/rat7.htm)

[Cyborg R.A.T. 7 Albino - 6400 DPI \(http://cyborggaming.com/prod/rat7albino.htm\)](http://cyborggaming.com/prod/rat7albino.htm)

[Cyborg R.A.T. 7 Contagion - 6400 DPI \(http://www.cyborggaming.com/prod/rat7contagion.htm\)](http://www.cyborggaming.com/prod/rat7contagion.htm)

[Cyborg R.A.T. 7 Infection - 6400 DPI \(http://www.cyborggaming.com/prod/rat7infection.htm\)](http://www.cyborggaming.com/prod/rat7infection.htm)

[Cyborg R.A.T. 9 - 5600 DPI Wireless \(http://www.cyborggaming.com/prod/rat9.htm\)](http://www.cyborggaming.com/prod/rat9.htm)

1. Packaging e bundle

1. Packaging e bundle

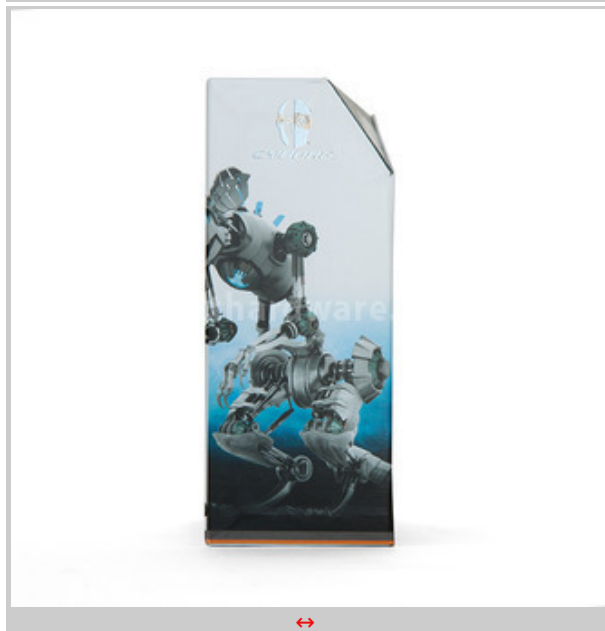
↔

La confezione del Cyborg M.M.O. 7 è di pregevole fattura come da tradizione per i prodotti appartenenti a questa serie.

Realizzata in robusto cartone di colore bianco presenta un design caratterizzato da forme geometriche particolarmente ricercate e da una grafica realizzata con cura certosina.

La parte frontale ci mostra una foto in primo piano del mouse, mentre sui rimanenti lati sono riportate le caratteristiche principali, altre immagini da diverse angolazioni ed i caratteristici "cyborg topi".

↔



↔

Il box, aprendosi a libro, lascia intravedere il mouse nella sua interezza racchiuso in un guscio protettivo in plastica semirigida trasparente, che lo protegge da eventuali urti durante le fasi di trasporto.

↔



↔

La foto di destra ci mostra il blister contenente il mouse estratto dalla confezione principale ed un inserto di colore giallo dietro al quale si nasconde un piccolo scomparto contenente il bundle.

↔

Bundle



↔

Il bundle è veramente corposo e comprende un manuale che illustra le funzionalità principali del mouse, un opuscolo pubblicitario sull'intera linea di prodotti Cyborg ed un cofanetto in plastica rigida di colore nero che contiene al suo interno il seguente materiale: due poggiapalmi, due poggiamignolo ed una custodia per i pesi aggiuntivi non utilizzati.

Da segnalare la mancanza del DVD con i driver ed il software di gestione.

↔

↔

2. Visto da vicino

2. Visto da vicino

Frontale e posteriore



↔

Le due foto in alto ci mostrano una visuale del frontale e del posteriore del ↔ Cyborg M.M.O. 7.

La prima mette in evidenza la robusta rotella di scrolling realizzata in alluminio verniciato il colore arancio, su cui è applicato un anello in gomma zigrinata che ne massimizza il grip durante l'utilizzo.

Visibili anche un buon numero di pulsanti sulla cui descrizione ci soffermeremo più avanti.

La seconda mostra, invece, la rotella in plastica per il bloccaggio dei pesi nella loro sede; subito dietro trova posto un piccolo attrezzo necessario per effettuare le varie regolazioni e infine, sulla sinistra, possiamo osservare un perno che, come vedremo più avanti, ci permette di regolare la posizione del poggiapollice.

↔

Viste laterali



↔

Le due immagini di cui sopra ci mostrano le due fiancate del mouse; su quella destra possiamo osservare il poggiamignolo dotato di perno di blocco (che va smontato per effettuarne la sostituzione) ed il pulsante di "shift" che permette di raddoppiare le funzionalità dei vari tasti programmabili.

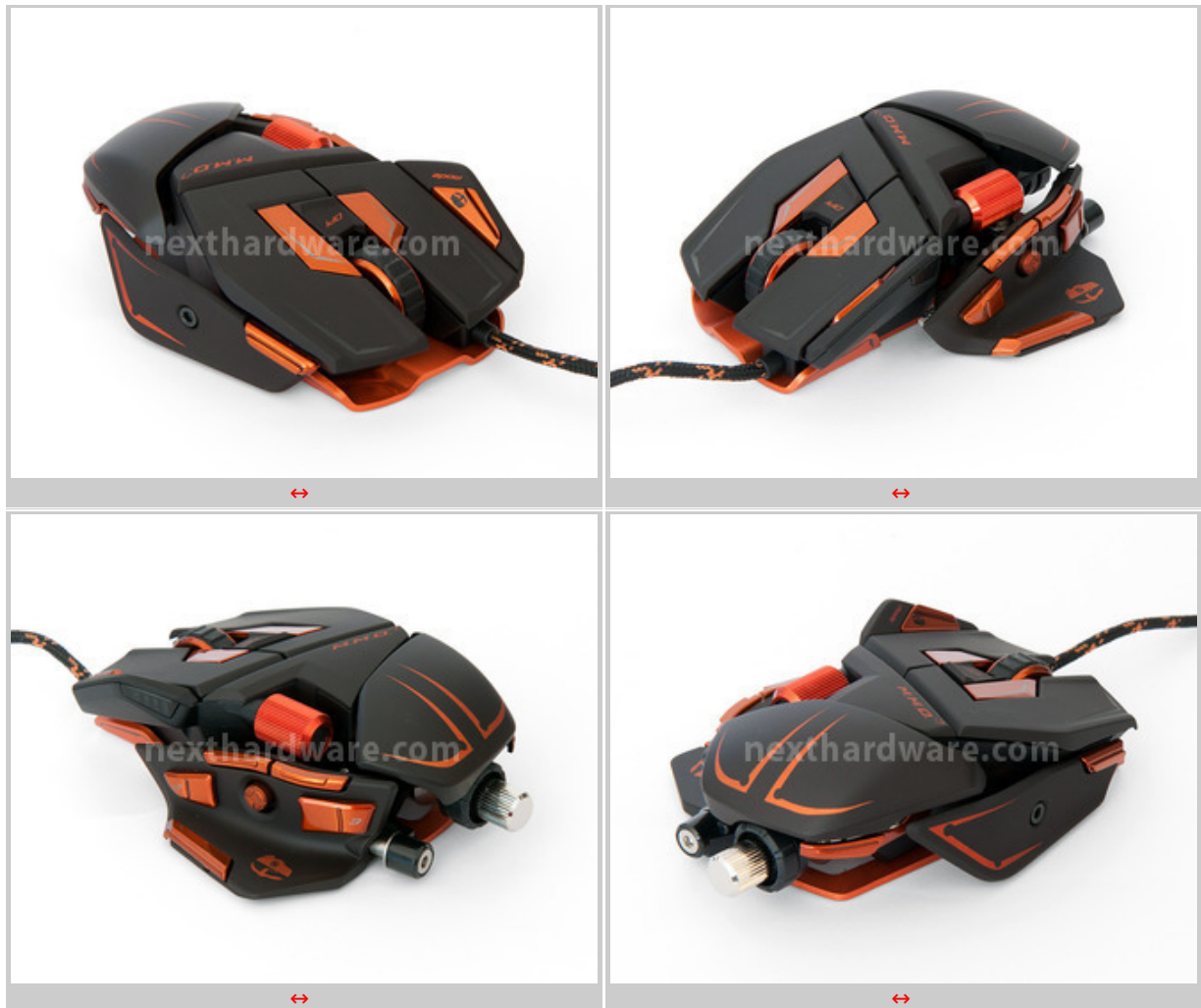
Su quella sinistra sono visibili due tasti programmabili sul bordo alto del poggiapollice, uno sulla parte bassa, tre sulla parte mediana; di questi ultimi, quello centrale, denominato dal produttore "5D", è una sorta di piccolo joystick che può muoversi sui quattro assi ed essere a sua volta premuto consentendo, quindi, di impartire con un solo pulsante cinque comandi differenti.

Quest'ultimo, allo stesso modo del tasto "Pro Aim" visto sui precedenti modelli, consente, una volta premuto, di ridurre la sensibilità del mouse di una certa percentuale programmabile via software e, una volta rilasciato, di ripristinare la sensibilità al 100%.↔

Una funzionalità molto gradita più in tutti quei giochi che prevedono la modalità "cecchino", in cui è utile avere una sensibilità del mouse molto ridotta.

↔

Inquadrature di 3/4



↔

Le immagini soprastanti ci mostrano il prodotto da svariate angolazioni in maniera tale da mettere in risalto alcuni particolari non visibili nelle foto precedenti.

Tutte le parti in plastica hanno una superficie di tipo morbida al tatto di colore nero con inserti grafici di colore arancio che creano un piacevolissimo effetto di contrasto.

Le superfici gommate, oltre che piacevoli al tatto, si dimostrano molto efficaci dal punto di vista del grip, caratteristica imprescindibile per un mouse gaming di alto livello.

La foto in alto a sinistra mette in evidenza il tasto "Cyborg Mode" posto alla sinistra della rotella di scrolling, il tasto per la selezione della risoluzione del mouse appena dietro e, ai suoi lati, i tasti "Action Lock".

Questi due tasti non sono programmabili e rappresentano una delle novità più interessanti del prodotto in quanto il loro azionamento permette di bloccare in posizione di ON i due pulsanti principali del mouse, una funzionalità che permette di dare sollievo alle dita in tutte quelle circostanze che prevedano l'azionamento continuo del tasto destro o di quello sinistro.

Due LED luminosi a forma di baffo presenti sulle estremità del pulsante sinistro e di quello destro hanno il compito di informare l'utente sullo stato di attivazione delle funzione Lock.

Riguardo al tasto Mode, ricordiamo agli utenti che non è programmabile in quanto serve soltanto per passare da un "sotto profilo" all'altro fra i tre selezionabili; a seconda del sotto profilo in cui ci troviamo, il tasto si illumina di rosso, verde o viola, per ricordarci in che modalità ci troviamo.

Il tasto per la selezione della risoluzione, anch'esso non programmabile, purtroppo non è più del tipo a bilanciere con doppio switch, come sui precedenti modelli, per cui il cambio di risoluzione avverrà ciclicamente premendo più volte lo stesso.

Gli step, come vedremo più avanti, sono quattro ed il valore di risoluzione per ognuno di esso può essere impostato tramite il software in dotazione.

↔

↔

3. Visto da vicino - Parte seconda

3. Visto da vicino - Parte seconda

La base del Cyborg M.M.O. 7

Le due foto in basso ci mostrano la parte inferiore del mouse nel quale possiamo osservare, posizionato al centro, il sensore Twin Eye da 6400 DPI opportunamente protetto da uno stick adesivo da rimuovere prima dell'uso; a ridosso di quest'ultimo una piccola finestra ricavata sul telaio permette di intravedere l'alloggiamento per i pesi addizionali e, infine, un'etichetta posta nelle vicinanze della rotella di scrolling riporta il nome, il numero di serie e le certificazioni di cui è dotato il mouse.

Il telaio, ricavato da un unico pezzo di alluminio pressofuso opportunamente sagomato e verniciato di colore arancio, è uno dei punti di forza del Cyborg M.M.O. 7 e si fa apprezzare, oltre che per la bellezza, per la sua notevole robustezza.

I piedini, realizzati in PTFE al fine di garantire la massima fluidità di scorrimento su qualsiasi superficie, sono cinque, di cui quattro incollati sulle estremità del telaio ed un quinto integrato nel poggipollice.

↔



↔

Il sistema di regolazione del peso è lo stesso visto sugli altri prodotti della serie precedentemente recensiti.

Si tratta di un sistema ideato da Cyborg, realizzabile soltanto grazie al particolare telaio di tipo aperto e quindi non riscontrabile su nessun altro prodotto della concorrenza.

La regolazione si effettua aggiungendo o togliendo piccoli pesi di forma cilindrica cava in un asse in acciaio, dove sono bloccati tramite una molla di compressione che viene serrata tramite una comoda rotella in plastica con la parte interna in metallo filettato.

I pesi in dotazione sono cinque da 6 grammi cadauno e permettono, quindi, di variare il peso del mouse dai 139 grammi iniziali ad un massimo di 170 grammi.

Nella foto di sinistra è visibile anche la piccola chiave esagonale dotata di testa zigrinata, utilizzabile per effettuare le regolazioni e, al tempo stesso, come peso addizionale.

↔



↔

Il cavo USB, della lunghezza di 1,8 metri, è rivestito esternamente in tessuto intrecciato di colore nero/arancio, in perfetta armonia con i colori del mouse, terminante con un connettore placcato in oro.

↔

↔

4. Il Cyborg M.M.O. 7 e le sue trasformazioni

4. Il Cyborg M.M.O. 7 e le sue trasformazioni

↔

Uno dei punti di forza del prodotto oggetto di questa recensione e di tutti i componenti di questa linea è, senza ombra di dubbio, rappresentato dalle molteplici possibilità di regolazione che offre, mai viste su prodotti concorrenti.

Andiamole ad osservare più da vicino...

Regolazione estensione



↔

Le due immagini in alto ci mostrano come sia possibile variare la lunghezza complessiva del mouse semplicemente arretrando o avanzando la posizione del poggipalmo.

Per effettuare lo spostamento basta schiacciare la levetta a molla posta nella parte laterale bassa del pezzo. ↔

Qualora la sola regolazione della posizione non fosse sufficiente a garantire una presa comoda e sicura, si può sfilare completamente il pezzo e sostituirlo, come vedremo più avanti con uno dei due in dotazione.

Regolazione posizione poggiapollice



↔

Le due foto soprastanti mettono in evidenza le posizioni estreme che può assumere il supporto del pollice rispetto all'asse longitudinale.

L'ormai collaudato meccanismo a vite consente, infatti, di arretrare o avanzare la posizione del supporto per il pollice semplicemente facendo ruotare il perno posteriore in senso orario o antiorario tramite l'attrezzo in dotazione.

L'escursione, pari ad una decina di millimetri, garantisce alla stragrande maggioranza degli utenti di trovare la posizione più consona alla conformazione della propria mano.

A differenza degli altri prodotti di questa linea, il Cyborg M.M.O. 7 non offre più la comoda regolazione dell'inclinazione del poggiapollice; in verità il meccanismo di regolazione è presente, ma il perno di blocco non è più regolabile con l'attrezzo in dotazione, né con altri a nostra disposizione.

A nostro avviso, il produttore ha preferito, forse a causa della presenza di un elevato numero di pulsanti, effettuare una regolazione tale da garantire la possibilità di raggiungerli tutti indipendentemente dalla dimensione della mano.

Qualora le infinite possibilità di regolazione non fossero sufficienti a configurare il Cyborg M.M.O. 7 secondo le vostre esigenze, non perdetevi d'animo, il produttore ha infatti previsto la possibilità di sostituire alcune parti con altre ergonomicamente più adatte a voi.

Nel ricco bundle del Cyborg M.M.O. 7 sono presenti, infatti, due supporti alternativi per il palmo e due per il mignolo, che possiamo sostituire a quelli montati di serie.

↔

Sostituzione supporto palmo e supporto mignolo

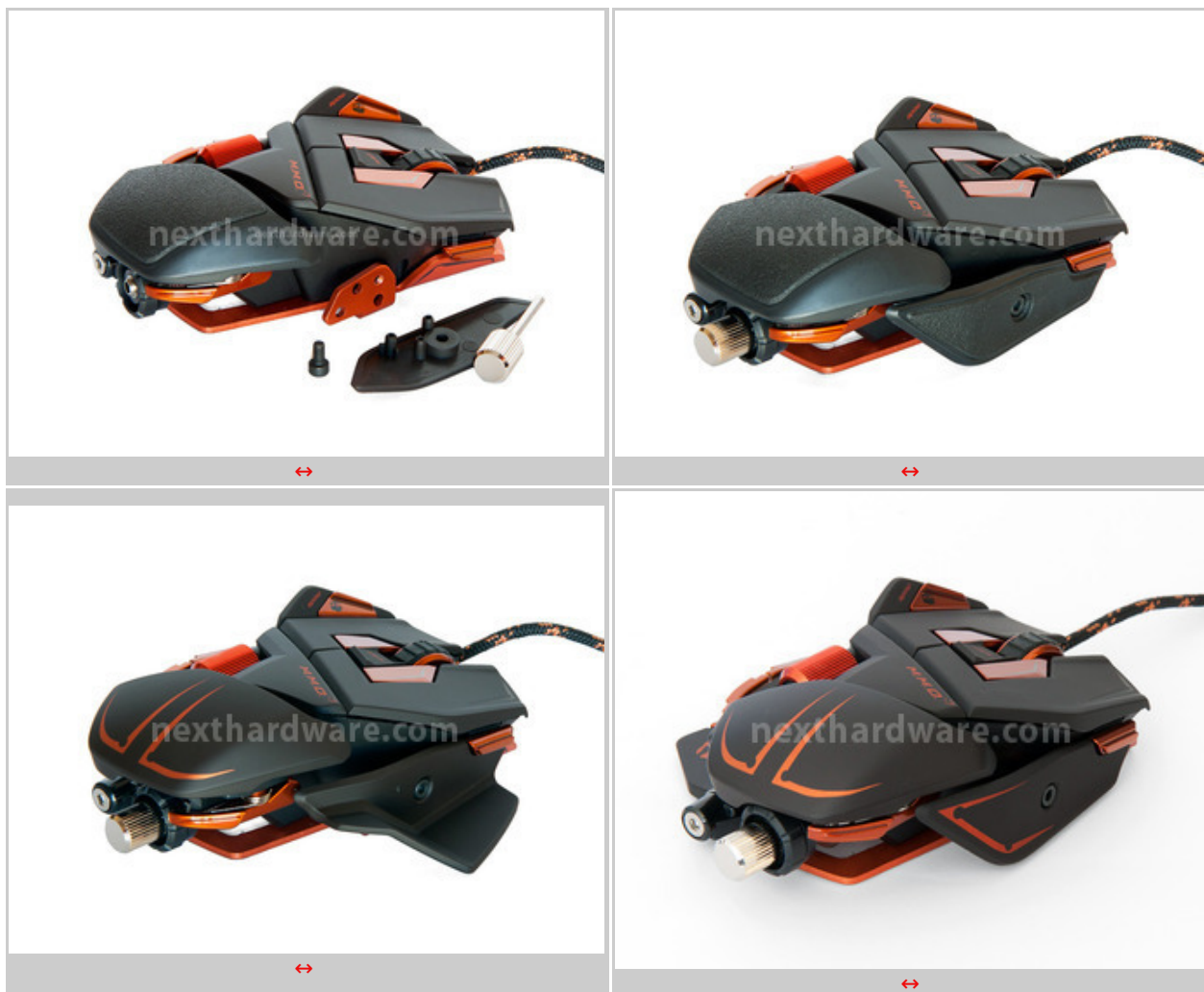




↔

La sostituzione del poggiapalmo si effettua sfilando completamente il pezzo tramite la preventiva pressione della levetta laterale.

I tre supporti, come potete osservare nella sequenza di foto in alto, sostanzialmente si differenziano per l'altezza del profilo ottenibile, che risulta medio utilizzando quello di default, alto, oppure basso qualora si utilizzi il supporto con finitura in gomma bucciata.



↔

Anche il poggiamignolo può essere sostituito con uno dei due alternativi offerti in dotazione: in questo caso, però, bisogna utilizzare l'attrezzo in dotazione per svitare il perno che lo tiene bloccato al telaio.

La sequenza delle foto ci mostra soltanto alcune delle configurazioni realizzabili con la sostituzione dei pezzi, che possono essere alternati in nove diverse combinazioni al fine di ottenere il massimo

comfort d'utilizzo.

Sicuramente la ricerca del profilo ergonomicamente più adatto alla conformazione della vostra mano è un'operazione che richiede un po' di tempo e deve sposarsi bene con le regolazioni descritte in precedenza ma, una volta concluso questo certosino lavoro di adattamento, il Cyborg M.M.O. 7 saprà darvi grandi soddisfazioni tanto che, a nostro avviso, difficilmente ritornerete ad un mouse tradizionale.

↔

↔

5. Software

5. Software

↔

In questa sezione ci occuperemo del software di gestione del Cyborg M.M.O. 7 denominato dal produttore **Smart Technology Programming Software**.

Il mouse, una volta collegato ad una porta USB, viene riconosciuto dal sistema operativo e funziona correttamente anche senza installare i relativi driver; tuttavia, se si vogliono sfruttare fino in fondo le enormi potenzialità del Cyborg M.M.O. 7 è indispensabile installare prima i relativi driver e, successivamente, il Cyborg ST Software, entrambi scaricabili dal sito del produttore.

↔



↔

Il software prevede quattro distinti menu, di cui il primo è puramente informativo in quanto ha lo scopo di fornire una breve presentazione del prodotto.

In basso a sinistra è presente un pulsante che permette di raggiungere il Blog della Cyborg dove sono presenti tutte le ultime novità riguardo i prodotti, mentre in fondo alla pagina nella parte centrale vengono visualizzate le versioni correnti di driver e software.↔ ↔

↔

Menu impostazioni



↔

Il menu impostazioni presenta al suo interno tre pagine.

La prima permette di regolare i quattro livelli di risoluzione memorizzabili direttamente sul firmware del mouse e quindi di utilizzarli anche su PC sprovvisti dei driver Cyborg.

Per ciascuno di essi la risoluzione è impostabile separatamente per i due assi X e Y a step di 25 DPI; accanto ad ogni profilo è riportata la codifica dei LED corrispondente.

Come visibile nella schermata superiore, il Cyborg M.M.O. 7 è dotato di un indicatore a quattro LED rossi, posto al lato del pulsante sinistro, che ha la funzione di informare l'utente su quale dei quattro livelli sta utilizzando.

La selezione dei livelli può essere effettuata, durante il normale funzionamento, tramite il pulsante situato appena sotto la rotella di scrolling.

La seconda pagina del menu impostazioni è dedicata al regolatore di sensibilità del Cyborg M.M.O. 7, corrispondente alla condizione di tasto "5D" premuto.

La regolazione viene effettuata tramite un cursore in percentuale rispetto alla risoluzione impostata.

Nell'esempio specifico relativo alla schermata soprastante la sensibilità è impostata al 30% per cui, nel momento in cui andremo a premere il tasto "5D↔", ridurremo la risoluzione del livello attivo al 30% del valore impostato.





↔

La terza pagina permette di scegliere i colori↔ dell'illuminazione dei due tasti principali nelle tre condizioni di funzionamento: Normale, Action Lock attivato, Action Lock disattivato.

Ricordiamo che la funzione Action Lock permette, tramite la pressione dei pulsanti arancioni limitrofi, di attivare il blocco del pulsante sinistro e di quello destro sulla posizione di tasto premuto; la stessa verrà mantenuta fino alla pressione successiva del tasto che l'ha generata.

L'utilizzo dei LED con colori differenti per ogni stato semplifica notevolmente le cose dando un feedback immediato sulla condizione dei due tasti.

La scelta dei colori, come visibile nelle immagini in alto, può essere effettuata a campione o nella più precisa modalità RGB.

Menu programmazione



↔

Il menu programmazione ci permette di gestire i profili del mouse e di accedere alle funzioni avanzate di programmazione dei pulsanti.

L'assenza della memoria on board dedicata costringe l'utente a salvare i vari profili e le eventuali macro a essi connesse sul disco rigido del PC.

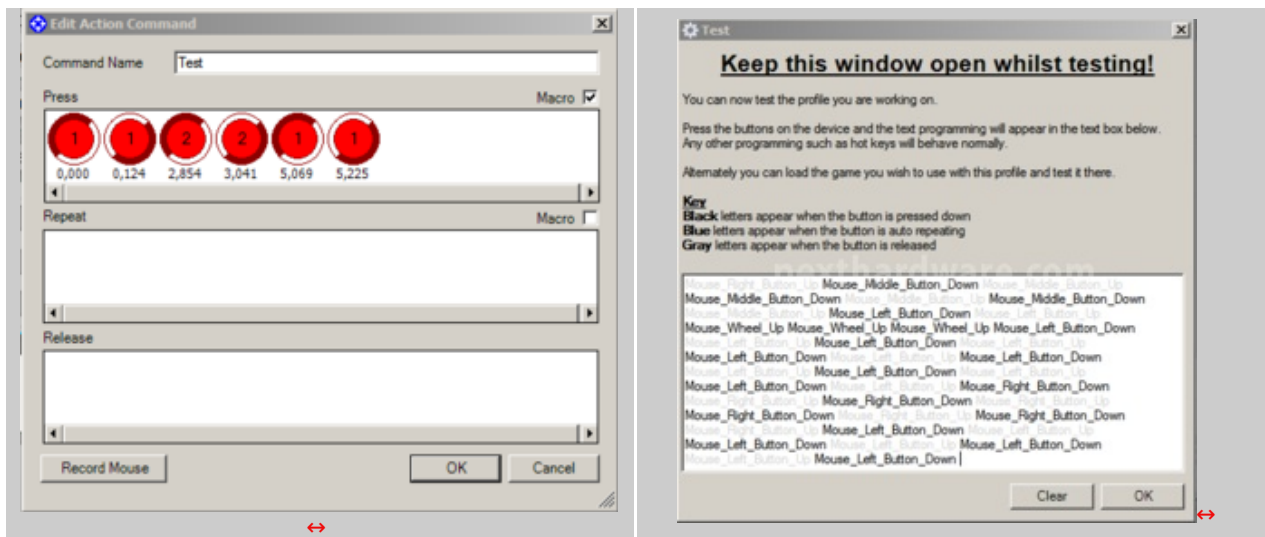
Si tratta, in sostanza, di una gestione leggermente ↔ diversa rispetto a quanto accade normalmente sui mouse gaming.

Tramite il software bisognerà creare il profilo che verrà memorizzato in una apposita cartella e, sempre tramite lo stesso, si potrà scegliere se caricare il profilo all'avvio o selezionarlo all'occorrenza.

Ciascun profilo prevede tre sotto profili, che il produttore definisce "Cyborg Mode", richiamabili al volo tramite la pressione del tasto "Mode" che si illumina di colore diverso (Rosso, Verde, Viola) all'alternarsi degli stessi; a questi se ne aggiungono altrettanti richiamabili tramite la pressione contemporanea del tasto "Shift posto sul lato destro del mouse ed il tasto "Mode".

In definitiva abbiamo quindi a disposizione sei sotto profili e tredici tasti programmabili che si traducono in ben 78 comandi per ciascuno degli innumerevoli profili che si possono creare.





↔

Una volta capita la logica di funzionamento si può passare dalla programmazione dei vari sotto profili, assegnando una funzione o una sequenza di funzioni (macro) a ciascuno degli undici tasti programmabili e ai due sensi di rotazione della rotella metallica azionabile con il pollice.

La programmazione dei tasti può avvenire in tre modi: Key presses, Key macro o Advance Command.

I primi due metodi permettono di configurare il tasto direttamente nella schermata in modo semplice e veloce; la differenza consiste nel fatto che il primo richiede la pressione del pulsante fino al completamento del comando ad esso associato, pena l'interruzione dello stesso.

Come visibile nella schermata in alto a sinistra la modalità avanzata prevede tre campi che permettono di creare, a loro volta, tre diversi tipi di azioni.

- Il primo, denominato Press, esegue l'elenco dei comandi al momento della pressione del tasto che deve rimanere premuto fino al completamento della sequenza; in alternativa basta spuntare la casella macro corrispondente per far sì che il comando venga portato a termine anche al rilascio del tasto.
- Il secondo, denominato Repeat, funziona in modo simile al primo con la differenza che il comando viene ripetuto continuamente fino al rilascio del tasto.
- Il terzo, denominata Release, fa in modo che il comando parta soltanto al momento del rilascio del tasto.

↔



↔

Le due schermate in alto ci mostrano un profilo creato appositamente per il gioco Skyrim che permette di gestire gli innumerevoli comandi e menu presenti in questo RTS, utilizzando tutti i tasti a nostra disposizione con una facilità disarmante.

I più smanettoni non avranno alcun problema a creare il profilo più adatto alle proprie abitudini anche per giochi molto complessi come gli M.M.O, il tutto grazie ad un software molto diretto ed intuitivo.

In alternativa è possibile scaricare dal sito del produttore i profili già pronti per la stragrande

maggioranza dei giochi e delle applicazioni più diffuse, opportunamente divisi in categorie.

↔

Assistenza



↔

L'ultimo menu del software è dedicato all'assistenza del prodotto e prevede una serie di pulsanti che permettono di accedere direttamente alle principali sezioni di supporto sul sito del produttore.

↔

6. Prova sul campo

6. Prova sul campo

↔



↔

↔

Ergonomia

In questo specifico campo il Cyborg M.M.O. 7 si pone un paio di gradini più in alto rispetto alla concorrenza grazie alle molteplici possibilità di regolazione unitamente alla possibilità di sostituire i supporti per il palmo e per il mignolo.

Queste soluzioni, uniche nel loro genere, permettono di adattare il mouse a qualsiasi mano offrendo il massimo comfort in ogni condizione d'utilizzo.

Il grip offerto dalle superfici gommate è di ottimo livello e può essere ulteriormente migliorato utilizzando i supporti dotati di inserti in gomma con finitura bucciata in grado di massimizzare ulteriormente la presa.

I tasti, nonostante l'elevatissimo numero, sono tutti ben posizionati e facilmente raggiungibili tranne il solito tasto per la selezione dei sotto profili che si trova in una posizione tale da risultare difficile da azionare senza schiacciare contemporaneamente il tasto sinistro.

Inoltre, l'elevato numero di tasti presenti sul lato destro riduce a zero la superficie d'appoggio libera per il pollice che dovrà per forza di cose poggiare sul tasto 5D, pregiudicando così la possibilità di mantenere una presa efficace.

Tutti i pulsanti rispondono in maniera pronta fornendo un ottimo feedback, in particolare i tasti destro e sinistro, segno che il produttore ha dedicato ai tasti principali microswitch di qualità superiore in modo da garantire una lunga durata nel tempo ed una risposta sempre precisa.

Di ottima fattura la rotella di scrolling, realizzata in alluminio verniciato di colore arancione e sormontata da un anello in gomma zigrinata che garantisce una maggiore facilità nell'azionamento.

Oltre che per la bellezza, quest'ultima si distingue per una solidità fuori dal comune e per una buona precisione di scorrimento garantita da un movimento a scatti il cui feedback, però, non è dei migliori; il pulsante associato ha una buona risposta.

Ottimo l'assemblaggio e la robustezza complessiva del prodotto: nonostante la presenza di parecchie parti regolabili, nessun componente, sia fisso che mobile, ha evidenziato scricchiolii o segni di cedimento↔ durante le svariate ore di test.

Una delle caratteristiche più apprezzate dai gamers per i loro mouse è sicuramente la possibilità di regolazione del peso; il Cyborg M.M.O. 7, maestro del trasformismo, non delude di certo le aspettative e, grazie alla presenza di un set di 5 pesi aggiuntivi da 6 grammi cadauno, può variare il suo peso dai 139 grammi iniziali fino ad un massimo di 169 grammi.

Il peso di partenza risulta superiore rispetto alla media dei mouse gaming senza pile, ma è ben bilanciato e può essere ridotto di 8 grammi smontando l'attrezzo riposto sulla coda.

Eccellenti le doti di scorrevolezza grazie agli ottimi piedini in PTFE che mettono il Cyborg M.M.O. 7 a proprio agio su ogni tipo di superficie.

Utilizzo 2D

Come di consueto, abbiamo testato il mouse in prova con alcuni applicativi che la stragrande maggioranza degli utenti utilizzano per il proprio lavoro.

Nonostante il prodotto sia nato specificatamente per il gaming, la presenza di un così elevato numero di tasti programmabili lo rende molto appetibile per chi utilizza programmi che richiedono l'utilizzo di parecchi tasti scorciatoia.

Per questa batteria di test abbiamo abbinato al Cyborg M.M.O. 7 un mousepad Razer Destructor, un prodotto con dimensioni adatte a qualsiasi tipo di scrivania e con doti di scorrevolezza molto elevate.

La scelta dei software↔ è ricaduta su una suite di applicativi per Office Automation, un programma di CAD e CS5 per verificare la bontà dei profili precompilati presenti sul sito del produttore.

Lavorando con un monitor da 22" pollici siamo riusciti ad ottenere delle ottime prestazioni variando la risoluzione in un range compreso tra 800 e 3200 DPI, a seconda del tipo di programma in uso; probabilmente con un monitor di dimensioni più grandi e risoluzione Full HD si possono sfruttare pienamente i 6400 DPI senza alcun problema.

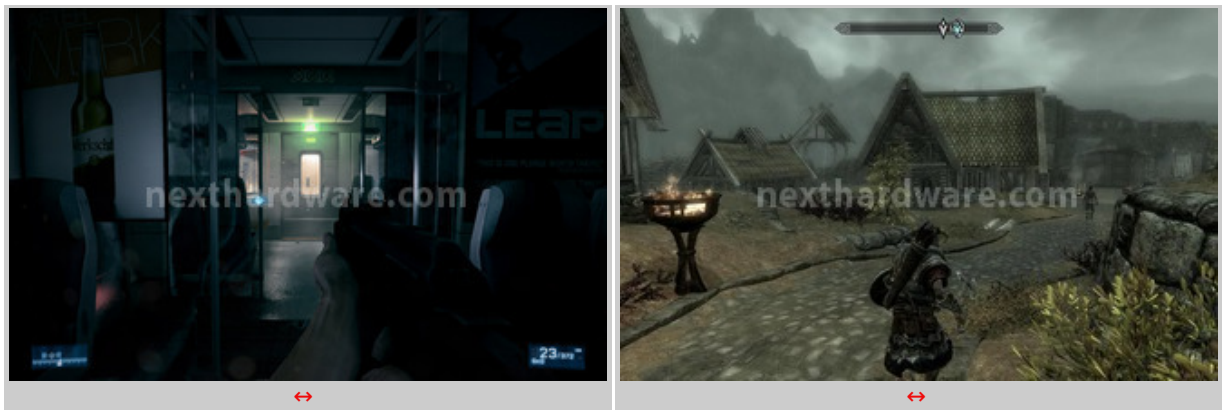
La presenza dei tredici tasti programmabili si è rivelata di grandissimo aiuto, in particolar modo in CS5 dove, grazie al profilo precompilato, si riescono ad accorciare notevolmente i tempi di lavoro e a ridurre al minimo l'utilizzo della tastiera.

↔

Utilizzo in Gaming

La suite di giochi utilizzata per questa sessione di test, comprende il recente Battlefield 3 per la sezione FPS,↔ StarCraft II per la sezione MMORPG e The Elder Scrolls V: Skyrim per la sezione RTS.

↔



↔

Per ogni gioco testato abbiamo utilizzato i profili precompilati presenti sul sito del produttore adattandoli, all'occorrenza, alle nostre abitudini; questo ci ha consentito di avere a disposizione le risoluzioni più adatte ed i tasti opportunamente programmati per svolgere le principali azioni di ciascun titolo.

Abbiamo anche creato qualche macro da utilizzare in StarCraft II per verificarne il corretto funzionamento.

Per quanto concerne i mousepad, abbiamo scelto un Razer Destructor ed un Razer Goliathus, in modo da poter giudicare la risposta del mouse su due superfici totalmente diverse, la prima molto veloce, la seconda leggermente frenante.

Il Cyborg M.M.O. 7 si è dimostrato abbastanza versatile, cavandosela egregiamente su entrambe le superfici e mostrando sempre ottime doti di scorrevolezza e una grande precisione; per sfruttare pienamente i 6400 DPI offerti dal sensore consigliamo, però, l'utilizzo di un mousepad rigido come il Destructor visto che alla massima risoluzione il prodotto ha mostrato qualche piccola incertezza nei

test su una superficie in tessuto.

La presenza dei tredici tasti programmabili, unitamente alla possibilità di cambiare fino a sei profili si è dimostrata di grandissima utilità in tutti i titoli da noi provati, permettendo di avere sempre un margine di vantaggio sui nemici e di anticipare le loro mosse.

Molto buona la risposta delle macro che in giochi come StarCraft II o simili permettono di svolgere un numero impressionante di azioni in un lampo.

Come tutti i mouse di questa linea, anche il nuovo M.M.O. 7 presenta gli stessi piccoli difetti o mancanze rappresentati dalla scomoda posizione scelta per il tasto addetto al cambio dei profili e l'assenza di memoria interna su cui fissare gli stessi per l'utilizzo durante i LAN party.

↔

↔

7. Conclusioni

7. Conclusioni

↔

Con l'introduzione del modello M.M.O. 7 Mad Catz completa nel miglior dei modi una linea di mouse che rappresentano lo stato dell'arte in quanto a configurabilità, design e prestazioni.

Le novità rispetto ai prodotti della stessa linea sono tante e tali da assicurargli la palma di prodotto top di gamma dell'intera produzione Cyborg.

Partiamo dal design che, a nostro avviso, è già spettacolare in tutti i modelli della serie, ma che con l'introduzione degli inserti grafici, del telaio e di buona parte dei pulsanti di colore arancione hanno ulteriormente impreziosito il prodotto.

L'aggiunta dei LED luminosi sui due pulsanti principali, oltre che l'aspetto funzionale a cui sono legati, ha contribuito a dare un tocco in più ad un look già molto bello di suo, oltre che ad aumentarne ulteriormente la già elevata personalizzazione.

Per quanto concerne l'aspetto delle prestazioni pure, il mouse eccelle sia in ambito gaming che nel normale utilizzo in 2D; l'ottimo sensore laser, coadiuvato da doti di scorrevolezza di primo livello garantita dagli efficienti piedini in PTFE, gli permettono di adattarsi al meglio sia alle superfici veloci che a quelle più lente.

A nostro avviso pochi prodotti sono in grado di abbinare ad un sensore così preciso un tale numero di pulsanti programmabili ed un supporto software di questo livello; avere tanti pulsanti a disposizione è una prerogativa di molti prodotti della concorrenza, ma nessuno offre una così vasta gamma di profili pronti all'uso costantemente aggiornati.

Per il resto il mouse conferma le ottime qualità già evidenziate dai suoi predecessori, mostrando doti di personalizzazione uniche grazie alle molteplici possibilità di regolazione e alla presenza di parti intercambiabili.

I materiali utilizzati e l'assemblaggio, così come la qualità delle finiture, sono di prima scelta e permettono a questo mouse di battere la concorrenza sia per robustezza che per design.

Il prezzo su strada è circa 119 €, sicuramente non alla portata di tutti, ma adeguato alla qualità e all'unicità del prodotto.

La mancanza della memoria on board in grado di contenere le macro e i profili più utilizzati, nonché la posizione scomoda del pulsante "Cyborg Mode", difetti oramai storici di questa linea di prodotti, continuano a permanere, ma in virtù delle qualità complessive mostrate, delle ottime prestazioni espresse e dei miglioramenti apportati a 360°, non possiamo esimerci dall'assegnare al Cyborg M.M.O. 7 il massimo dei voti.

↔

Voto: 5 Stelle

↔



Pro

- Design migliorato
- Ergonomia senza pari
- Prestazioni
- Robustezza
- Qualità dei materiali
- 78 funzioni programmabili su tredici tasti

Contro

- Memoria on board assente
- Posizione scomoda pulsante "Cyborg Mode"

↔

Si ringrazia [Drako.it](http://www.drako.it) (http://www.drako.it/drako_catalog/product_info.php?products_id=9285) per l'invio del prodotto oggetto della recensione.

↔

↔



nexthardware.com